



Civile.it

Il vero discorso di Calamandrei sulla scuola in una democrazia

di Spataro

11 febbraio 1950 - Discorso pronunciato da Piero Calamandrei al III Congresso dell'Associazione a difesa della scuola nazionale (ADSN). Grassetti e corsivi aggiunti tutti per una piu' rapida leggibilita'

del 2015-05-13 su Civile.it, oggi e' il 24.04.2024

Ho visto oggi un video di qualche giorno fa dove un commentatore tv cita le parole di Calamandrei.

Non so se per ragioni televisive o altro, ma delle parole originali e' stata fatta una sintesi e vari tagli.

Il tutto pero' modifica radicalmente il pensiero di Calamandrei.

Nella lettura televisiva *mi sono chiesto*: Calamandrei contro le scuole private ? E' diventato fazioso ?

Il testo originale dice ben altro. Lo troviamo online in tanti siti. Ecco alcuni punti di intensa riflessione sul perche' scuola privata e pubblica, INSIEME; concorrano contro le dittature dei disonesti.

"Quando la scuola pubblica e' forte e sicura, allora, ma allora soltanto, la scuola privata non e' pericolosa. Allora, ma allora soltanto, la scuola privata puo' essere un bene. Puo' essere un bene che forze private, iniziative pedagogiche di classi, di gruppi religiosi, di gruppi politici, di filosofie, di correnti culturali, cooperino con lo Stato ad allargare, a stimolare, e a rinnovare con varieto di tentativi la cultura. **Al diritto della famiglia, che e' consacrato in un altro articolo della Costituzione, nell'articolo 30, di istruire e di educare i figli, corrisponde questa opportunito che deve essere data alle famiglie di far frequentare ai loro figlioli scuole di loro gradimento e quindi di permettere la istituzione di scuole che meglio corrispondano con certe garanzie che ora vedremo alle preferenze politiche, religiose, culturali di quella famiglia.** Ma rendiamoci ben conto che mentre la scuola pubblica e' espressione di **unito**, di coesione, di uguaglianza civica, la scuola privata e' espressione di **varieto**, che puo' voler dire eterogeneita' di correnti decentratrici, che lo Stato deve impedire che divengano correnti disgregatrici. La scuola privata, in altre parole, non e' creata per questo."

...

"Come si fa a istituire in un paese la scuola di partito? Si puo' fare in due modi. Uno e' quello del totalitarismo aperto, confessato. Lo abbiamo sperimentato, ahimoi. Credo che tutti qui ve ne ricordate, quantunque molta gente non se ne ricordi piu'. Lo abbiamo sperimentato sotto il fascismo. Tutte le scuole diventano scuole di Stato: la scuola privata non e' piu' permessa, ma lo Stato diventa un partito e quindi tutte le scuole sono scuole di Stato, ma per questo sono anche scuole di partito. "

...

"Non e' la scuola dei preti che ci spaventa, perchio cento anni fa c'erano scuole di preti in cui si sapeva insegnare il latino e l'italiano e da cui uscirono uomini come Giosuoi Carducci. Quello che soprattutto spaventa sono i disonesti, gli uomini senza carattere, senza fede, senza opinioni. Questi uomini che dieci anni fa erano fascisti, cinque anni fa erano a parole antifascisti, ed ora son tornati, sotto svariati nomi, fascisti nella sostanza ciooi profittatori del regime."

A me sembra che il pensiero di Calamandrei sia molto, molto piu' profondo.

https://it.wikisource.org/.../Roma_11_febbraio_1950...

[https://it.wikisource.org/wiki/Roma_11_febbraio_1950 - Discorso pronunciato da Piero Calamandrei al III Congresso dell%27-28 - Calamandrei](https://it.wikisource.org/wiki/Roma_11_febbraio_1950_-_Discorso_pronunciato_da_Piero_Calamandrei_al_III_Congresso_dell%27-28_Calamandrei)

Hai letto: *Il vero discorso di Calamandrei sulla scuola in una democrazia*

Approfondimenti: [Scuola](#) > [Cultura](#) > [Calamandrei](#) > [Costituzione](#) > [Famiglia](#) > [-y-](#) >

[Commenti](#) - [Segnalazioni](#) - [Home Civile.it](#)